

L'Estensore

(Rag. Federica De Iulii)



L' Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)





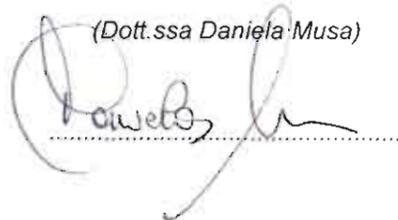
Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



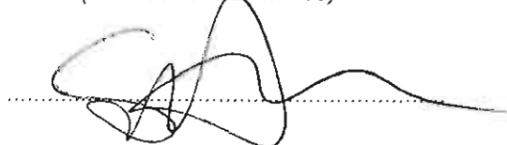
Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)



Il Direttore Generale

(Avv. Sandro Di Minco)

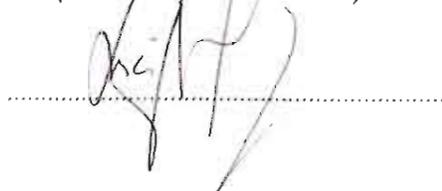


#### ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione "Albo on-line" in data 25 SET. 2017 (Legge n. 69 del 18.06.2009).

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



DELIBERAZIONE N. **085**

DEL 25 SET. 2017

OGGETTO:

Approvazione Protocollo d'intesa tra Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo C.R.A.M. – Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti Dipartimento Scienze Giuridiche e Sociali – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza ARIC e Fondazione Dean Martin.

Il giorno 25 SET. 2017 a Tortoreto Lido (TE), presso la sede dell'ARIC – Agenzia regionale di Informatica e Committenza (già ARIT - Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

IL DIRETTORE GENERALE

**Avv. Sandro Di Minco** nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 23.02.2016 a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di lavoro avvenuta in data 16.03.2016, ha adottato la seguente Deliberazione:

**VISTA** la L.R. 25/2000 come integrata e modificata dalla L.R. 34/2016 con la quale l'ARIT è stata trasformata in Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (ARIC);

**VISTO** l'art. 8, comma 2 della L.R. 25/2000 e s.m., che dispone "L'Agenzia concorre al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale assicurando la predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi anche in outsourcing, l'Agenzia assicura il supporto tecnico-scientifico, operativo e di consulenza alla Giunta regionale ed al Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione";

**VISTO** il Regolamento dell'ARIT approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e n. 78 del 5.02.2007;

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Abruzzo, così come sancito all'art. 7, comma 6, dello Statuto Regionale, cura il costante rapporto con le comunità dei cittadini Abruzzesi nel Mondo, di cui tutela le iniziative e le attività, favorendone la rappresentanza ai fini della loro promozione economica e culturale;
- la L.R. 47/2004 e s.m.i. individua, in merito, le attività in cui la Regione esercita le proprie funzioni: sviluppo di iniziative culturali e promozionali tese al rafforzamento del legame con la terra d'origine; conversione della "risorsa emigrazione" in un canale privilegiato per il rafforzamento dell'immagine e della presenza del "sistema Abruzzo" sul piano culturale e nei mercati; attivazione di progetti tesi ad

incentivare il rapporto tra la Regione e le nuove generazioni di emigrati; rappresentanza istituzionale da assicurare nelle manifestazioni di ogni tipo promosse fuori dai confini regionali, dove sia richiesta dalle Associazioni iscritte all'Albo Regionale;

- l'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti – "Dipartimento Scienze Giuridiche e Sociali – Insegnamenti di Sociologia Politica e Diritto Costituzionale" intende istituire un "Osservatorio Regionale" sul fenomeno migratorio abruzzese nel mondo che promuova: attività di monitoraggio e ricerca; scambi culturali e studio;
- l'ARIC, Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT, Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica), nell'ambito della propria attività di sviluppo di servizi informatici per la Regione Abruzzo, ha realizzato ed intende mettere a disposizione dei convenuti un'applicazione web denominata CEM (Centro per l'Emigrazione abruzzese nel Mondo) tesa a supportare la raccolta e sistematizzazione della documentazione relativa al fenomeno storico-sociale dell'emigrazione. Gli strumenti sviluppati sono finalizzati in particolare alla rappresentazione dell'emigrazione regionale abruzzese sulla base delle "storie di vita" dei protagonisti. Le procedure implementate (basate su strumenti standard di livello nazionale tipici della catalogazione e archiviazione documentale) permettono di costruire le relazioni per la costituzione di un patrimonio informativo circolare, basato su dati tecnico-scientifici, interviste dirette, fotografie, supporti audiovisivi e in generale documenti relativi all'esperienza migratoria. L'ARIC inoltre mette a disposizione un patrimonio di interviste e materiali, realizzati nella prima fase di implementazione di CEM, acquisiti da emigranti abruzzesi in Argentina, Canada, Stati Uniti e Belgio;
- il Comune di Montesilvano si distingue per la capacità di sensibilizzare e coinvolgere la propria popolazione su tematiche che riguardano il bene comune. Aspetto quest'ultimo che ha promosso anche attraverso il progetto di cittadinanza attiva istituendo vari tavoli tematici. L'intento che si prefigge il Comune è quello di tenere viva l'attenzione della propria cittadinanza, anche attraverso seminari, convegni, tavole rotonde, commissioni e quant'altro utile allo scopo, su temi legati ai fenomeni migratori, la valorizzazione delle diversità ed alle modalità di integrazione della diversità. Per tale motivo si dichiara disponibile ad ospitare, gratuitamente, grandi Eventi nella struttura del Pala Dean Martin - Centro Congressi Montesilvano di Montesilvano;
- la Fondazione Dean Martin di Montesilvano intende istituire un Centro di Sviluppo sull'emigrazione con incontri nazionali ed internazionali con la partecipazione di esperti in materia, alla presenza di studenti di origine abruzzese, esponenti della cultura, dell'imprenditoria e del turismo, per la valorizzazione del territorio e per tramandare le tradizioni e la cultura regionale nel mondo. Inoltre, intende proseguire le proprie ricerche valorizzando gli abruzzesi che hanno dato un grande contributo nei Paesi di residenza. La Fondazione Dean Martin ha come obiettivo la creazione di una rete tra le città abruzzesi e italiane che promuovono la cultura dell'emigrazione attraverso manifestazioni, festival ed eventi. Tra gli vari obiettivi la nascita di un museo sulla storia e la cultura dell'emigrazione;
- i predetti Enti e Organismi hanno ritenuto di dover avviare un coordinamento strategico e operativo tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti in questo protocollo in modo da cogliere l'obiettivo di attivare un Centro Studi sull'Emigrazione capace di ottimizzare il materiale documentale messo a disposizione e si preoccupi di interagire assiduamente con la vasta comunità degli Abruzzesi nel Mondo. Principalmente con gli oriundi delle ultime generazioni verso i quali occorre promuovere un'azione di consolidamento delle radici culturali abruzzesi, a cominciare dalla padronanza della lingua italiana. Questo particolare obiettivo richiede l'avvio di relazioni costanti con le Università presenti nei Paesi d'emigrazione, così da

favorire un interscambio di idee, tali da alimentare l'internazionalizzazione della nostra Regione e incrementare la competitività del territorio abruzzese;

**VISTO** lo schema di Protocollo d'Intesa tra l'ARIC e i predetti Enti e Organismi che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO** che per l'Agenzia tale iniziativa non comporta oneri di spesa;

**CONSIDERATE** la finalità di cui alla predetta Convenzione meritevoli di tutela ed allineate con la politica dell'Agenzia tesa alla possibilità di mettere a disposizione della Regione Abruzzo gli strumenti per essa sviluppati;

**RILEVATA** l'estrema urgenza e necessità del provvedimento data l'imminenza della data concordata di stipula;

#### DELIBERA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di approvare** lo schema di Protocollo d'Intesa, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato "A"), che disciplina nel dettaglio i termini e le modalità della collaborazione tra l'ARIC e gli Enti e Organismi in oggetto;
3. **di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Agenzia;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del Regolamento Generale dell'Agenzia e a norma di legge data l'imminenza della data concordata di stipula del Protocollo d'Intesa in parola.

## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra le parti convenute:

- Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo - C.R.A.M., rappresentato dall'Assessore Regione Abruzzo, "*Emigrazione e Abruzzesici*", Bartolomeo Donato Di Matteo
- Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti – "Dipartimento Scienze Giuridiche e Sociali – Insegnamenti di Sociologia Politica e Diritto Costituzionale", rappresentata dal Direttore del Dipartimento Fausta Guarriello
- Agenzia Regionale di Informatica e Committenza - A.R.I.C., rappresentata dal Direttore Generale Sandro Di Minco
- Comune di Montesilvano, rappresentato dal Sindaco Francesco Maragno
- Fondazione Dean Martin rappresentata dalla Presidente Alessandra Portinari

### PREMESSO CHE

- La **Regione Abruzzo**, così come sancito all'art. 7, comma 6, dello Statuto Regionale, cura il costante rapporto con le comunità dei cittadini Abruzzesi nel Mondo, di cui tutela le iniziative e le attività, favorendone la rappresentanza ai fini della loro promozione economica e culturale.

La L.R. 47/2004 e s.m.i. individua, in merito, le attività in cui la Regione esercita le proprie funzioni: sviluppo di iniziative culturali e promozionali tese al rafforzamento del legame con la terra d'origine; conversione della "risorsa emigrazione" in un canale privilegiato per il rafforzamento dell'immagine e della presenza del "sistema Abruzzo" sul piano culturale e nei mercati; attivazione di progetti tesi ad incentivare il rapporto tra la Regione e le nuove generazioni di emigrati; rappresentanza istituzionale da assicurare nelle manifestazioni di ogni tipo promosse fuori dai confini regionali, dove sia richiesta dalle Associazioni iscritte all'Albo Regionale.

Il coordinamento di questa politica rivolta verso gli Abruzzesi nel Mondo è assicurata oltre che dalla struttura amministrativa preposta, dagli Organi consultivi previsti dalla L.R. 47/2004 e dalla L.R. 19/2017: il Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo, il Consiglio Direttivo e l'Osservatorio per l'Emigrazione. Il primo formula proposte per la redazione del piano annuale delle attività oltre che per la ripartizione annuale della spesa e propone, altresì, attività promozionali all'estero in collaborazione con le Associazioni di emigrati. Il secondo adotta provvedimenti che richiedono tempestività d'azione inconciliabili con i tempi della convocazione consiliare. Il terzo ha una funzione più consultiva, ma allo stesso tempo propositiva, considerato che è legittimato a formulare proposte e proporre l'effettuazione di iniziative interessanti per il Settore.

Negli ultimi anni, in tutte le politiche regionali, si è registrata una certa evoluzione nel rapporto con le associazioni presenti all'estero o in Italia, fuori dai confini regionali. Oggi le Comunità Abruzzesi nel Mondo vengono considerate sempre più un volano per lo sviluppo economico dell'Abruzzo; un ruolo che cresce di significato e che si affianca alle meritevoli azioni che esse esercitano nella conservazione della lingua e del legame storico-culturale con la terra d'origine; iniziative che, di riflesso, favoriscono lo sviluppo dell'economia regionale.

- **L'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti** – "Dipartimento Scienze Giuridiche e Sociali – Insegnamenti di Sociologia Politica e Diritto Costituzionale" intende istituire un "Osservatorio Regionale" sul fenomeno migratorio abruzzese nel mondo che promuova: attività di monitoraggio e ricerca; scambi culturali e studio;
- **L'ARIC**, Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT, Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica), nell'ambito della propria attività di sviluppo di servizi informatici per la Regione Abruzzo, ha realizzato ed intende mettere a disposizione dei convenuti un'applicazione web denominata CEM (Centro per l'Emigrazione abruzzese nel Mondo) tesa a supportare la raccolta e sistematizzazione della documentazione relativa al fenomeno storico-sociale dell'emigrazione. Gli strumenti sviluppati sono finalizzati in particolare alla rappresentazione dell'emigrazione regionale abruzzese sulla base delle "storie di vita" dei protagonisti. Le procedure implementate (basate su strumenti standard di livello nazionale tipici della catalogazione e archiviazione documentale) permettono di costruire le relazioni per la costituzione di un patrimonio informativo circolare, basato su dati tecnico-scientifici, interviste dirette, fotografie, supporti audiovisivi e in generale documenti relativi all'esperienza migratoria. L'ARIC inoltre mette a disposizione un patrimonio di interviste e materiali, realizzati nella prima fase di implementazione di CEM, acquisiti da emigranti abruzzesi in Argentina, Canada, Stati Uniti e Belgio.
- **Il Comune di Montesilvano** si distingue per la capacità di sensibilizzare e coinvolgere la propria popolazione su tematiche che riguardano il bene comune. Aspetto quest'ultimo che ha promosso anche attraverso il progetto di cittadinanza attiva istituendo vari tavoli tematici. L'intento che si prefigge il Comune è quello di tenere viva l'attenzione della propria cittadinanza, anche attraverso seminari, convegni, tavole rotonde, commissioni e quant'altro utile allo scopo, su temi legati ai fenomeni migratori, la valorizzazione delle diversità ed alle modalità di integrazione della diversità. Per tale motivo si dichiara disponibile ad ospitare, gratuitamente, grandi Eventi nella struttura del Pala Dean Martin - Centro Congressi Montesilvano di Montesilvano.
- **La Fondazione Dean Martin di Montesilvano** intende istituire un Centro di Sviluppo sull'emigrazione con incontri nazionali ed internazionali con la partecipazione di esperti in materia, alla presenza di studenti di origine abruzzese, esponenti della cultura, dell'imprenditoria e del turismo, per la valorizzazione del territorio e per tramandare le tradizioni e la cultura regionale nel mondo. Inoltre, intende proseguire le proprie ricerche valorizzando gli abruzzesi che hanno dato un grande contributo nei Paesi di residenza. La Fondazione Dean Martin ha come obiettivo la creazione di una rete tra le città abruzzesi e italiane che promuovono la cultura dell'emigrazione attraverso manifestazioni, festival ed eventi. Tra gli vari obiettivi la nascita di un museo sulla storia e la cultura dell'emigrazione.

Per quanto premesso appare imprescindibile avviare un coordinamento strategico e operativo tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti in questo protocollo in modo da cogliere l'obiettivo di attivare un Centro Studi sull'Emigrazione capace di ottimizzare il materiale documentale messo a disposizione e si preoccupi di

interagire assiduamente con la vasta comunità degli Abruzzesi nel Mondo. Principalmente con gli oriundi delle ultime generazioni verso i quali occorre promuovere un'azione di consolidamento delle radici culturali abruzzesi, a cominciare dalla padronanza della lingua italiana. Questo particolare obiettivo richiede l'avvio di relazioni costanti con le Università presenti nei Paesi d'emigrazione, così da favorire un interscambio di idee, tali da alimentare l'internazionalizzazione della nostra Regione e incrementare la competitività del territorio abruzzese.

**Le linee d'azione generali:**

a) *espansione:*

per supportare la raccolta continua delle informazioni, delle testimonianze da custodire in un innovativo Museo dell'Emigrazione; interazione con Università e centri di promozione culturale; fare della "memoria" l'elemento su cui poggiare il futuro e lo sviluppo territoriale; altro importante obiettivo da raggiungere: l'anagrafe degli abruzzesi residenti all'estero con il coinvolgimento dell'ANCI;

b) *consolidamento:*

per favorire la conservazione della cultura abruzzese e la migliore conoscenza della lingua italiana;

c) *internazionalizzazione in Incoming e Outgoing:*

per attrarre investimenti e capitali sul territorio in considerazione del fatto che l'assenza di un coordinamento unico regionale rende spesso dispersiva e conflittuale l'azione dei molti soggetti istituzionali. La conduzione sistemica del progetto non può che determinare ricadute favorevoli sulla "marca Abruzzo" favorendone l'internazionalizzazione. Uno degli scopi principali dell'azione è quella di coinvolgere in primo luogo i giovani, i quali attraverso lo scambio di idee e progettualità sapranno scrivere le regole di un nuovo patto di interrelazione sociale.

*Tutto ciò premesso*

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Tutti i soggetti coinvolti in questo progetto si propongono di trasformare il fenomeno dell'emigrazione in fattore di sviluppo dei territori originari di appartenenza.

Un tale, ambizioso, obiettivo è realizzabile solo coinvolgendo gli emigrati all'estero come propulsori dello sviluppo e della diffusione dei prodotti, della cultura, delle innovazioni abruzzesi ed italiane nel mondo. Un ruolo decisivo deve svolgerlo anche l'ANCI, chiamata a contribuire per la realizzazione di un'anagrafe completa degli abruzzesi residenti all'estero, superando quella ormai obsoleta degli iscritti all'AIRE.

In particolare occorre agire sulle giovani generazioni in modo da tramandare loro il patrimonio delle tradizioni e consolidare i legami con le associazioni degli Abruzzesi, ma anche instaurando rapporti di collaborazione tra soggetti privati e Istituzioni al fine di divulgare la "cultura abruzzese": prima tra tutte lo studio della lingua italiana; ma anche altre azioni che, partendo da rapporti di interscambio con i maggiori promotori culturali, siano capaci di consolidare i legami con la terra d'origine.

Bisogna lavorare per conformare una cultura dell'internazionalizzazione degli operatori e dei cittadini abruzzesi in modo da dare vita a nuove relazioni e trasformare quelle già esistenti con gli italiani residenti all'estero in fattori stabili e concreti, sì da favorire lo sviluppo del territorio.

Per far questo è necessario individuare, anche attraverso la migliore conservazione del materiale storico presente, nuove metodologie, attuali campi di ricerca comune, proposte tese a rafforzare l'interesse degli Abruzzesi residenti all'estero nei confronti della propria terra di origine e viceversa.

Le Parti si impegnano a riunirsi periodicamente, almeno ogni trimestre, ciascuna designando un rappresentante che partecipi attivamente alla Commissione di lavoro che dovrà essere costituita entro il 31 dicembre 2017. Sarà compito di tale Commissione predisporre un regolamento che disciplini l'azione comune.

In particolare:

- ❖ **Il Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo - C.R.A.M.** si impegna a coordinare l'attività delle oltre 150 Confederazioni, Federazioni e Associazioni iscritte nell'Albo Regionale al fine di favorire la nascita dell' "Osservatorio Regionale" sul fenomeno della migrazione abruzzese mettendo a disposizione anche il nuovo sito web dedicato al CRAM ed i canali social ad esso collegati.
- ❖ **L'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti- "Dipartimento Scienze Giuridiche e Sociali – Insegnamenti di Sociologia Politica e Diritto Costituzionale"** si impegna ad istituire, in collaborazione con il Cram Abruzzo, l'Aric, il Comune di Montesilvano e la Fondazione Dean Martin, un "Osservatorio Regionale" sul fenomeno migratorio abruzzese nel mondo che promuova: attività di monitoraggio e ricerca; scambi culturali e studio. Lo stesso Dipartimento si impegna ad organizzare e ospitare laboratori, corsi e convegni sia nella propria sede che in quelli eventualmente messi a disposizione dal Comune di Montesilvano.
- ❖ **L'ARIC, Agenzia Regionale di Informatica e Committenza** si rende disponibile a condividere un'applicazione web denominata CEM (Centro per l'Emigrazione abruzzese nel Mondo) finalizzata a supportare la raccolta e sistematizzazione della documentazione relativa al fenomeno storico-sociale dell'emigrazione. Il copioso materiale documentale raccolto, fatto anche di interviste e materiali acquisiti sui principali luoghi di destinazione, favorirà una rappresentazione storica del fenomeno migratorio abruzzese sulla base delle "storie di vita" dei protagonisti.
- ❖ **Il Comune di Montesilvano** che ha già sensibilizzato e coinvolto la popolazione con progetti di "progetti di cittadinanza attiva" intende intensificare tali pratiche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, tavole rotonde, commissioni e quant'altro utile allo scopo, su temi particolarmente sentiti quali quelli legati ai fenomeni migratori, alla valorizzazione delle diversità ed alle modalità di integrazione della diversità. Esso si impegna ad ospitare gratuitamente grandi Eventi nella struttura del Pala Dean Martin - Centro Congressi Montesilvano di Montesilvano.
- ❖ **La Fondazione Dean Martin di Montesilvano** concorda sulla necessità di creare un Centro di Sviluppo sull'emigrazione capace di favorire incontri nazionali ed internazionali con la partecipazione di esperti in materia, alla presenza di studenti di origine abruzzese, esponenti della cultura, dell'imprenditoria e del turismo, per la valorizzazione del territorio e per tramandare le tradizioni e la cultura regionale nel mondo. Forte della esperienza accumulata negli anni mette a disposizione tutti i suoi contatti allo scopo di creare una rete tra le città abruzzesi e italiane capace di

promuovere la cultura dell'emigrazione attraverso manifestazioni, festival ed eventi. E' anche disponibile a farsi parte attiva per la nascita di un museo sulla storia e la cultura dell'emigrazione.

per il Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo - C.R.A.M. – Assessorato Emigrazione

Dott. Bartolomeo Donato Di Matteo

per l'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti – "Dipartimento Scienze Giuridiche e Sociali Insegnamento di Sociologia Politica e Diritto Costituzionale" - Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Fausta Guarriello

per l'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza – Il Direttore Generale

Avv. Sandro Di Minco

per il Comune di Montesilvano – Il Sindaco

Dott. Francesco Maragno

per la Fondazione Dean Martin – La Presidente

Dott.ssa Alessandra Portinari

Chieti, lì \_\_\_\_\_